Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.

Progetto Culturale: Giordana Buonamassa Stigliani



informazioni e prenotazioni: infoline 366.49.99.606 www.associazionestilema.it stilema@msn.com Ore 8.00: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 8.25: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio in bus, Roma-Narni (km 105 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Formatosi prima a Spoleto con Filippo Lippi e in seguito a Firenze alla scuola di Andrea del Verrocchio, **Piermatteo di Manfredo**, meglio conosciuto come **d'Amelia** (Amelia, 1445-1448/1508 circa), alternò l'attività a Roma, nei grandi cantieri decorativi dei Palazzi Vaticani come la Cappella Sistina e gli appartamenti Borgia, a frequenti e prestigiosi incarichi nella sua terra natale: a Terni, Narni, Amelia, Avigliano, Orvieto e perfino in diversi dei centri minori che connotano tutt'oggi in maniera inconfondibile il territorio umbro.

La nostra visita dei centri maggiori di Terni e Narni, dove il pittore ha lasciato tracce della sua arte raffinata, verrà resa ancora più attraente dalle opere, realizzate nella stessa epoca, da artisti eccellenti, quali Benozzo Gozzoli e Domenico Ghirlandaio, senza trascurare l'ambito folignate di Pier Antonio Mezzastris e quello romano di Antoniazzo.



Il '400 a **Narni** si caratterizza come un secolo di grande fioritura artistica. Dopo l'intensa stagione vissuta tra XIV e XV secolo, periodo durante il quale numerose furono le commissioni promosse dagli ordini mendicanti, alla metà del secolo si registra l'arrivo in città di opere di altissimo livello, prevalentemente legate alla personalità di un illustre mecenate, il cardinale Berardo Eroli (1409-1479).

Nello stesso periodo in cui, secondo Vasari, Bernardo Rossellino "*rifece et ampliò di belle e buone muraglie*" la Rocca, maestosa fortezza fatta erigere dal cardinale Egidio Albornoz nella seconda metà del sec. XV, l'Eroli commissionava dipinti ad artisti della levatura di Benozzo Gozzoli e Domenico Ghirlandaio.

francescano nella cappella di famiglia nella Chiesa di San Francesco, decorata probabilmente dopo il 1461, dal pittore folignate Pier Antonio Mezzastris (1430-1506), ispirato ai lavori già realizzati da Benozzo nella chiesa

Alla figura del cardinale è legato anche il ciclo

Nella Chiesa di Sant'Agostino andremo ad incontrare Piermatteo d'Amelia che qui lascia un sontuoso affresco con la *Madonna in trono e le*

francescana di Montefalco (1450-1452).

sante Lucia e Apollonia, datato 24 ottobre 1482, ritenuto uno dei vertici dell'attività del pittore, legato alla committenza della famiglia del celebre capitano di ventura Erasmo da Narni detto il Gattamelata.

Veri capolavori ci attendono poi nella **Pinacoteca Civica** di Narni, ospitata al primo piano del Palazzo Eroli. Qui si conservano l'*Annunciazione* di Benozzo Gozzoli, eseguita probabilmente intorno al 1449; l'*Incoronazione della Vergine*, di Domenico Ghirlandaio, del 1486; la *Resurrezione di Cristo di Antoniazzo*, risalente al periodo di maggior contatto del maestro romano con i pittori umbri.

Pranzo libero al centro di Narni.

Nel primo pomeriggio, raggiungeremo la vicina Terni (Narni-Terni: km 15 ca.), dove visiteremo il Museo Aurelio De Felice che custodisce le *Nozze mistiche di Santa Caterina* (1466), piccolo capolavoro di finezza esecutiva di Benozzo Gozzoli, e la monumentale *Pala dei francescani*, tempera su tavola a fondo oro, con cui Piermatteo ci lascia una delle testimonianze più importanti del '400 umbro, aggiornata addirittura su moduli di Domenico Veneziano e Piero della Francesca.

Al termine delle visite, partenza per Roma (Terni-Roma: km 110 ca.). Rientro previsto in serata.